

Da oggi in edicola "Gattopardo", il mensile in abbinamento con Gazzetta del Sud e Giornale di Sicilia

Passione, sacrificio e talento: il respiro internazionale dei siciliani

Le storie del ballerino Antonino Sutera e del soprano Federica Guida

È uno dei primi cinque ballerini uomini della Scala di Milano, acclamato nei teatri di tutto il mondo, dagli Stati Uniti all'estremo Oriente. Ed è nato in un paese siciliano di neanche duemila abitanti, Cerami, in provincia di Enna, dove a otto anni ha partecipato quasi per caso a un corso di ballo organizzato dal suo Comune: il primo passo di una carriera straordinaria. Si chiama Antonino Sutera, ed è il protagonista della storia di copertina di Gattopardo, il mensile della Sicilia che cresce in edicola da oggi con la Gazzetta del Sud

e con il Giornale di Sicilia.

Con la sua storia di impegno, di sacrificio e di tenacia (a undici anni superò le selezioni della Scala, su suggerimento di zii emigrati a Milano), è il protagonista di un numero la cui prima parte è tutta dedicata a storie di successo conquistate con fatica e con merito, una ventata di speranza e di ottimismo. È il caso di Federica Guida, il giovane soprano palermitano che sta facendo incetta di riconoscimenti internazionali, e che proprio alla Scala di Milano quest'anno ha tre importanti impegni, mentre debutterà a dicembre ne La Bohème al Teatro Massimo, il teatro di casa. Di Vicky Diquatro, che con le sue aristocratiche memorie familiari continua a sfornare romanzi di successo. E della figlia del



In copertina Antonino Sutera ballerino alla Scala di Milano

grande pittore Piero Guccione, impegnata a valorizzare l'eredità artistica del padre con la nascita di un Archivio che promuove mostre e preziose attività di valorizzazione.

E poi ci sono alcuni ghiotti "dietro le quinte": il backstage dello spot della Redbull girato a Palermo, che tanto ha fatto discutere, tra polemiche e parodie. Gli autori raccontano la costruzione di quel video da milioni di clic

E poi la resistenza della scuola di Alicudi la più piccola d'Europa: 5 allievi e 356 scalini per salire fino in cima

che ha mostrato una città sflogorante di arte di bellezza. E poi cosa c'è dietro al successo di Buccheri, in provincia di Siracusa, premiata come la migliore destinazione culinaria del mondo.

Un viaggio poi nella Sicilia presente all'Expo di Dubai, che si è aperto il mese scorso e che chiuderà a marzo del 2022: qui il motto del padiglione Italia, concepito dal siciliano Davide Rampello, è proprio "La bellezza unisce le persone", con un focus sulla sostenibilità ambientale e sulla grande accelerazione delle tecniche digitali impressa dalla pandemia. Qui, nella parte dedicata alla nostra isola, si incontrano un'imponente costruzione circolare realizzata con pietre a secco da artigiani di Alicudi, mentre gli spot realizzati da Gabriele Salvatore rac-

contano la pesca del gambero rosso, l'arte della pasticceria e il miele, il vino, l'Etna, la Valle dei Templi e le isole Egadi con le Saline dello Stagnone.

Proprio Alicudi è la protagonista di un reportage nella scuola più piccola d'Europa: niente strade, 356 scalini per salire fino in cima, cinque allievi. E poi la tradizione che diventa innovazione, con i nuovi progetti di reinvenzione del carretto siciliano, grazie a un progetto finanziato dalla **Fondazione con il Sud** che impegna tecnici e creativi.

Per gli itinerari, infine, una gita fuori porta a Santo Stefano di Quisquina, dove Santa Rosalia si rifugiò in eremitaggio per dodici lunghi anni. La scoperta di un'altra grotta, non meno affascinante di quella di Palermo.

